

**DELIBERA DELLA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE
CONSULTIVA PER I FILM - CORTOMETRAGGI – ISTANZE PRESENTATE
ENTRO IL 15/05/2015 – SEDUTA DEL 15/12/2015**

CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI

**COLPO MAESTRO – Regia – PIERPAOLO DE SANCTIS – Produzione –
ALKERMES**

(45 – 15 – 26) = pt. 86

Motivazione: Il progetto è incentrato su Andrea, giovane musicista e appassionato delle musiche dei film degli anni Sessanta e Settanta, che decide di rintracciare la colonna sonora del film “Diabolik” di Mario Bava, ad opera di Ennio Morricone. Durante la ricerca del master originale farà la conoscenza di numerosi musicisti e compositori dell’epoca. Il progetto filmico, che affronta con un taglio originale la storia di una porzione di cinema pop italiano di rilievo, si presenta forte di un’ottima compagine produttiva e può contare su una strategia distributiva attenta di respiro internazionale. Per questi motivi, il cortometraggio si iscrive tra i finanziati di questa sessione deliberativa.

**HAIKU SULL’ALBERO DEL PRUGNO – Regia – MUJAH MELEHI – Produzione –
INTERLIENA Srl**

(43 – 16 – 26) = pt. 85

Motivazione: Il documentario racconta la tragica esperienza trascorsa in un campo di prigionia in Giappone da Topazia Alliata, Fosco Maraini e le sue tre figlie (Dacia, Yuki e Toni, madre della regista). La possibilità di disporre di testimonianze inedite e ambientazioni suggestive, un’attenta organizzazione delle riprese e ottimizzazione dei costi a fronte di una troupe competente e professionale, un utilizzo accorto dei materiali di repertorio e un piano distributivo solido concorrono ad inscrivere il progetto tra i meritevoli del contributo economico.

**IL MONDO IN CAMERA – Regia – MAURO BARTOLI – Produzione – LAB FILM
Srl (50%), APAPAJA Srl (50%)**

(43 – 16 – 25) = pt. 84

Motivazione: Documentario sulla vita di Mario Fantin, alpinista e prolifico documentarista del secondo dopoguerra, morto suicida nel 1980 e oggi quasi completamente dimenticato. Un affidabile e solido impianto produttivo, congiuntamente al ragguardevole investimento sulle componenti tecniche e tecnologiche di cui il progetto intende avvalersi e una scrittura avvincente fanno sì che la Commissione si esprima in modo favorevole all’assegnazione del contributo economico.

**OMBRE DAL FONDO – Regia – PAOLA PIACENZA – Produzione – FRENESY
FILM COMPANY Srl**

(44 – 14 – 26) = pt. 84

Motivazione: Documentario sul giornalista e inviato di guerra de La Stampa, Domenico Quirico, e sul suo rapimento in Siria, avvenuto l’8 aprile 2013. Un ottimo giudizio sulla compagine produttiva - particolarmente efficiente e capace e supportata finanziariamente

da varie realtà territoriali - e una scrittura appassionante fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'assegnazione del contributo economico.

IO...ARCHIMEDE – Regia – VITTORIO MUSCIA – Produzione – CINECITTA' 3 Srl

(42 – 14 – 27) = pt. 83

Motivazione: Documentario sul matematico e fisico Archimede e sul ritrovamento di un suo antico manoscritto. Un trattamento di alto valore documentale, strutturato su una ricerca encomiabile, un ottimo impianto produttivo e una solida strategia distributiva concorrono a inscrivere il progetto tra i meritevoli di contributo economico della sessione deliberativa.

STELLA AMORE (28 E MEZZO) – Regia – CRISTINA PUCCINELLI – Produzione – OH!PEN ITALIA Srl

(43 – 15 – 25) = pt. 83

Motivazione: Una bambina di 7 anni al suo primo piccolo ruolo in un film: un sogno ad occhi aperti, per Stella Amore. Sul set tuttavia, le cose non andranno esattamente come aveva immaginato. Una sceneggiatura ben strutturata e buone componenti tecniche e tecnologiche, oltre che un'attenta strutturazione produttiva e un'accorta strategia distributiva, inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo della sessione deliberativa.

8 GIUGNO '76 – Regia – GIANNI NICOLA SAPONARA – Produzione – SAPONARA GIANNI NICOLA

(42 – 15 – 25) = pt. 82

Motivazione: La ricostruzione storica dell'uccisione dell'agente Saponara e del procuratore generale Cocco a Genova, l'8 Giugno del '76. La storia è raccontata attraverso gli occhi di Giuseppe, figlio dell'agente ucciso. Il progetto possiede un impianto produttivo solido e affidabile congiunto ad una scrittura intelligente che convince la Commissione esaminatrice che, pertanto, si esprime favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

PROVA CONTRARIA – Regia – CHIARA AGNELLO – Produzione – MEPRODUCODASOLO (50%), ASMARA FILMS Srl (50%)

(42 – 14 – 26) = pt. 82

Motivazione: Documentario che mette in scena la condizione, il percorso di riabilitazione e i rapporti con gli assistenti sociali dei ragazzi palermitani del circuito penale minorile. Un'ottima compagine produttiva, particolarmente capace, unita ad una scrittura avvincente, fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'assegnazione del contributo economico.

LA BELLEZZA DEL VIVERE – Regia – MARINA SPADA – Produzione – FILM KAIROS Srl

(41 – 15 – 25) = pt. 81

Motivazione: Il documentario racconta la vita e le opere dello scrittore Piero Chiara. Un buono e solido impianto produttivo che si articola in un ottimo cast tecnico e poggia su una scrittura appassionante concorre ad inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

LOST IN GOMORRA – Regia – FRANCESCO DI LEVA – Produzione – TERRANERA Sas

(42 – 15 – 24) = pt. 81

Motivazione: Ciccio “o pazz”, trentenne basso, robusto e di carnagione scura, e Ciruzz “pesce bello”, ragazzo ventenne alto e mingherlino, sono due personaggi crudeli e spietati appartenenti ad una organizzazione malavitosa. Una buona sceneggiatura e buone componenti tecniche e tecnologiche, oltre a un buon piano produttivo inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo economico della sessione deliberativa.

NORA – Regia – EDOARDO MORABITO – Produzione – LAPIS FILM Srl

(42 – 15 – 24) = pt. 81

Motivazione: Paolo e Nora si sono conosciuti e amati solo per qualche istante dal vivo, entrambi vivono la loro relazione solo con messaggi e foto. Questa relazione idealizzata, attraverso la distanza, si complicherà quando i due protagonisti si rincontrano dal vivo. Il progetto si avvale di una scrittura calibrata e di un impianto produttivo ben strutturato. Per questi motivi, la Commissione si esprime favorevolmente in merito all’assegnazione del contributo economico.

IL CERCHIO (SOLO IC) – Regia – LUCA TREVISANI – Produzione – FILMMASTER PRODUCTIONS Srl (50%), 9.99 FILMS Srl (50%)

(41 – 14 – 25) = pt. 80

Motivazione: Nel cortometraggio si raccontano le vicende di personaggi celebri, che entrano in relazione con luoghi e situazioni prospettando un rapporto del tutto particolare con lo spazio e con il mondo. Il progetto possiede un impianto produttivo affidabile e ben strutturato che si accompagna a una scrittura intelligente. Convince, pertanto, la Commissione esaminatrice che si esprime favorevolmente in merito al solo riconoscimento dell’interesse culturale, come da richiesta della società di produzione.

L’ONDA DEL DESIDERIO – Regia – STEFANO URBANETTI – Produzione – MADE ON VFX Srl

(41 – 16 – 23) = pt. 80

Motivazione: Da un racconto di Sergio Citti, la vicenda di due pescatori d’anguille nel Tevere in perenne competizione tra loro, alle prese con il ritrovamento di un cadavere. Il progetto si avvale di una buona scrittura, di un ottimo utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche e di un impianto produttivo considerato adeguato; pertanto, si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

IL CLAN DEI RICCIAI (SOLO IC) – Regia – PIETRO MEREU – Produzione – DRIVE PRODUCTION COMPANY Srl

(40 – 14 – 24) = pt. 78

Motivazione: Attraverso la storia di Gesuino Banhero, capo del più famoso clan di “ricciai” di Cagliari, scopriamo le storie e le persone, che in Sardegna, vivono di questo raro lavoro. Una scrittura soddisfacente, un piano produttivo ben strutturato e una interessante ricerca in campo tecnico e tecnologico motivano il parere positivo della Commissione per l’attribuzione del solo riconoscimento dell’interesse culturale, come da richiesta della società di produzione.

LA MASCHERA E IL SORRISO (SOLO IC) – Regia – CLARETTA CAROTENUTO – Produzione – SCUOLE DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO (40 – 13 – 24) = pt. 77

Motivazione: Documentario su Mario Carotenuto, con l'obiettivo di mantenere vivo il ricordo dell'attore e della sua attività artistica. Il progetto si avvale di una scrittura ponderata e di un buon impianto produttivo. Per questi motivi, la Commissione si esprime favorevolmente in merito al solo riconoscimento dell'interesse culturale, così come richiesto dalla società di produzione.

PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI

(IN)FELIX – Regia – MARIA DI RAZZA – Produzione – MARECHIARO FILM Srl (38 – 15 – 22) = pt. 75

Motivazione: A causa del degrado ambientale, gli animali hanno subito una mutazione genetica. Per colpa della loro ferocia, gli abitanti della Campania sono costretti ad abbandonare la zona ormai chiusa e separata dal resto d'Italia, emigrando in Africa. Sia la strutturazione artistica che la compagine produttiva presentato alcune perplessità. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori.

CRONCACA ROSA – Regia – FABIO DONATINI, MARCO ZUIN – Produzione – BOTTEGA FINZIONI Srl (38 – 15 – 21) = pt. 74

Motivazione: A causa di una maldestra rapina alle Poste, il destino beffardo fa incrociare la vita di un barbone suicida a quelle di un trentacinquenne disoccupato di nome Gianmaria, del suo irascibile amico Godot e della bella e annoiata Caterina. Una sceneggiatura non particolarmente entusiasmante e un piano produttivo poco strutturato, inscrivono il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli nell'esame comparativo.

L'ITALIANO CHE INVENTO' IL CINEMA – Regia – STEFANO ANSELMINI – Produzione – BLUE CINEMA TV Srl (38 – 14 – 22) = pt. 74

Motivazione: Documentario su Filoteo Alberini, regista e uno dei pionieri nell'invenzione del cinematografo. Interessante dal punto di vista tecnico – formale, ma a fronte di un impianto produttivo che presenta qualche perplessità e di una sceneggiatura non particolarmente avvincente, il progetto si iscrive tra quelli non finanziati e viene superato da altri considerati più lodevoli nel giudizio comparativo.

SWINGING ROMA – Regia – ANDREA BETTINETTI – Produzione – GOOD DAY Srl (37 – 13 – 24) = pt. 74

Motivazione: Il documentario, incentrato sulla "Swinging era" romana degli anni Sessanta, è un lungo viaggio per la città alla ricerca dei luoghi simbolo di quegli anni. Nonostante una compagine produttiva ben strutturata e un attento piano distributivo, il

progetto – a fronte di una sceneggiatura che necessita di miglorie - si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato, nell' esame comparativo, da altri valutati più degni di nota.

FRANCESCA E LE ALTRE – Regia – VINCENZO DI BRANGO – Produzione – NUOVI ORIZZONTI Sas

(34 – 15 – 24) = pt. 73

Motivazione: Il progetto racconta del fenomeno sociale noto con il dispregiativo “brigantaggio meridionale”, partendo dagli attori dimenticati: le donne. In cinque storie di donne, troviamo gli ambiti familiari del mondo contadino meridionale: la famiglia sconvolta dalla guerra, la partecipazione delle donne alle lotte degli uomini e le modalità di partecipazione. Molto interessante dal punto di vista tecnico – formale e nonostante un impianto produttivo ben strutturato, sul progetto gravano numerose perplessità derivanti da una sceneggiatura poco avvincente. Per questo motivo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli a fronte di un esame comparativo e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

FREE DOG – Regia –GIACOMO GIUBILINI – Produzione – EOS SCRIPT Srl

(37 – 14 – 22) = pt. 73

Motivazione: Documentario sul regista Enzo Trapani, sulla sua vita e sulla sua carriera cinematografica e televisiva. Il progetto, dallo sviluppo artistico migliorabile, poggia su di una strategia produttiva che suscita qualche perplessità. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri considerati – nell'esame comparativo – più lodevoli.

AD OCCHI APERTI – Regia –ALBERTO MASCIA – Produzione – KIMERA FILM Srl

(36 – 14 – 22) = pt. 72

Motivazione: Ad occhi aperti è la storia di una madre e di una figlia che, non essendosi mai potute conoscere (la prima è morta dando alla luce la seconda), stabiliscono un contatto segreto, oltre il tempo e lo spazio, in quel territorio oscuro e misterioso che chiamiamo “sogno”. Il progetto suscita alcune perplessità dal punto di vista artistico e produttivo, pertanto si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri considerati – nell'esame comparativo – più degni di nota.

ANCORA UN FAVOLOSO QUOTIDIANO – Regia – DIEGO RONSISVALLE – Produzione – DIGITAL VIDEO Sas

(35 – 14 – 23) = pt. 72

Motivazione: Il documentario vuole rivolgere uno sguardo alla figura del poeta Lucio Piccolo da un punto di vista che parte oltre che dal contesto storico e familiare, dagli ambienti in cui la figura dello scrittore si è mosso ed ha vissuto. La sceneggiatura è lacunosa e non convince la Commissione valutatrice. Nonostante un piano produttivo adeguatamente strutturato, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, viene superato da altri valutati più meritori nell'indagine comparativa.

IL SEGRETO DI PULCINELLA – Regia –MARIA GRIFFO– Produzione – SOCIAL MOVIE Srl

(34 – 15 – 23) = pt. 72

Motivazione: Il docufilm presenta – attraverso il burattino Pulcinella – le storie di sofferenza, la voglia di riscatto, il coraggio e l’amore delle persone che vivono nella cosiddetta “terra dei fuochi”. Nonostante un impianto produttivo adeguato – il progetto è già stato girato – e una buona composizione della squadra in merito alle componenti tecnico – tecnologiche, sul progetto gravano numerose perplessità derivanti da una sceneggiatura poco avvincente e debole nella sua strutturazione narrativa. Pertanto, il progetto viene superato – a fronte di un esame comparativo – da altri ritenuti più meritevoli e non si iscrive tra i beneficiari del contributo.

TEVERE – Regia – MASSIMO SACCARES – Produzione – ARBALAK Srl

(33 – 14 – 25) = pt. 72

Motivazione: Il progetto è incentrato sul fiume Tevere: protagonista e testimone per secoli della vita dei romani, oggi quasi si nasconde alla nostra vista, complici gli alti argini che lo costringono nel suo incedere metropolitano. Sebbene l’impianto produttivo si presenti solido e ben strutturato, sul progetto gravano numerose perplessità derivanti da una sceneggiatura non molto convincente. Per questi motivi, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli a fronte di un esame comparativo e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

ALI, STELLE E FALCE E MARTELLO – Regia –FRANCO ANGELI – Produzione – ART NEWS Srl

(37 – 13 – 21) = pt. 71

Motivazione: Documentario sulla vita, le opere ed il pensiero dell’artista romano Franco Angeli (1935-1988), scritto e diretto dal nipote. Nonostante l’interesse originato dalla figura dell’artista, il progetto presenta non poche lacune nella strutturazione produttiva. Per questi motivi viene inserito tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato – nella valutazione comparativa – da altri ritenuti più lodevoli.

ARCHITECTUR-AS – Regia –LORENZO COGNATTI – Produzione – JOBEL IMAGE DI LORENZO COGNATTI

(36 – 15 – 20) = pt. 71

Motivazione: Partendo dal trattato “De Architectura” di Vitruvio, il documentario propone una moderna analisi dell’architettura e del ruolo che lega uomo e spazio a qualsiasi forma esistente di artefatto. Il progetto non convince nella sua articolazione artistica e soprattutto nella strutturazione produttiva, che presenta poco certezze a supporto del progetto. Pertanto, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

LA FUGA – Regia – SEBASTIANO BAZZINI – Produzione – BELL FILM Srl

(37 – 14 – 20) = pt. 71

Motivazione: Un inseguimento, con un drammatico epilogo, tra un venditore di borse fasulle e due uomini, padre e figlio, che tentano di acciuffarlo a tutti i costi. Il progetto poggia su una strategia produttiva che suscita molti dubbi sull’effettiva realizzabilità e la sceneggiatura necessita di maggiori migliorie. Questi elementi fanno sì che il progetto si iscriva tra i non finanziati della sessione deliberativa, pertanto, esso viene superato, a fronte di un esame comparativo, da altri ritenuti più meritevoli.

TEMPO DI ANDARE. L'ULTIMO GIORNO DEL CARDINALE BERGOGLIO A BUENOS AIRES – Regia –RAFFAELE RAGO, LANFRANCO NORCINI PALA – Produzione – WORLD VIDEO PRODUCTION Srl

(35 – 15 – 21) = pt. 71

Motivazione: Il documentario intende ripercorrere l'ultimo giorno del Cardinale Bergoglio nella sua Buenos Aires, prima di essere eletto Papa Francesco. L'ideazione artistica è venata da numerose perplessità e l'impianto produttivo – nonostante la coproduzione – suscita numerosi dubbi. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più degni di lode.

THE ART OF DISCOVERING ART – Regia – MANUELA VIGORITA – Produzione – L'ALTRAVISTA Soc. Coop

(34 – 14 – 23) = pt. 71

Motivazione: Può l'arte essere vissuta come un'avventura, come un'esperienza che riesce a renderci più consapevoli di noi stessi e di ciò che guardiamo? Il documentario fornisce alcuni esempi di arte contemporanea in grado di coinvolgere i propri spettatori fino a renderli a loro volta "coautori" dell'opera. Nonostante un piano produttivo adeguatamente strutturato, la sceneggiatura presenta molte perplessità nella suo sviluppo. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori.

I SOMMERSI – Regia –GIAN ENRICO BIANCHI – Produzione – D-COLOR Srl

(37 – 13 – 20) = pt. 70

Motivazione: Un ritratto della famiglia De Luigi a Venezia, dove tutti i fratelli lavorano in ambito artistico. L'occasione di una retrospettiva dedicata a uno dei fratelli, diverrà un momento di incontro/scontro per far riaffiorare vecchi problemi famigliari ed artistici. Una sceneggiatura migliorabile e un impianto produttivo strutturato in maniera scarsamente adeguata fanno sì che il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, si iscriva tra i non finanziati della sessione deliberativa e venga superato da altri ritenuti più degni di nota.

LA COSCIENZA DI DAVID LYNCH – Regia – MARCO SPAGNOLI – Produzione – POLIFEMO Srl

(34 – 15 – 21) = pt. 70

Motivazione: Documentario su David Lynch: un viaggio visivo nella sua mente creativa, accompagnata dalle stesse parole del grande regista. La sceneggiatura presenta non poche perplessità e l'impianto produttivo si dimostra strutturato in maniera poco matura, bisognoso di un'attenta rivalutazione. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

MEDITERRANEAN DIET EXAMPLE TO THE WORLD – Regia – FRANCESCO GAGLIARDI – Produzione –FG PICTURES Srl

(33 – 15 – 22) = pt. 70

Motivazione: Il viaggio di un vecchio saggio che accompagnerà lo spettatore in un percorso colmo di storia, cultura, odori e sapori, con l'obiettivo di evidenziare il nesso che intercorre tra umanità, produzione del cibo e legame sociale. La sceneggiatura non riesce a articolarsi in maniera convincente e la strutturazione produttiva presenta alcune

perplexità. Pertanto, il progetto filmico, a fronte di un esame comparativo, si iscrive tra i non finanziati e viene superato da altri valutati ben più meritevoli.

PADRE PADRONE, RITORNO ALL’OVILE – Regia –ANNA TESTA – Produzione – LITTLE FILM ROMA Srl

(36 – 13 – 21) = pt. 70

Motivazione: Omero Antonutti torna in Sardegna trentotto anni dopo l’ultimo ciak di “Padre padrone” dei fratelli Taviani. Insieme si incontreranno nuovamente per ripercorrere le tappe della genesi del film. La sceneggiatura presenta qualche perplessità e, sebbene il progetto miri anche a un mercato estero, l’impianto produttivo si dimostra strutturato in maniera poco matura, bisognoso di un’attenta rivalutazione. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

SULL’ORLO DELLA GLORIA – Regia –MAURIZIO SCIARRA – Produzione –OZ FILM Srl

(36 – 14 – 20) = pt. 70

Motivazione: Il documentario racconta la vita e le opere dell’artista Pino Pascali. La sceneggiatura suscita qualche incertezza e l’impianto produttivo è da considerarsi ancora molto acerbo. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più degni di lode e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

BERROCAL ESCULTOR – Regia – NICOLA FEDRIGONI – Produzione – K+ Srl

(34 – 13 – 22) = pt. 69

Motivazione: Il progetto è incentrato sulla vita di Miguel Berrocal, artista e scultore spagnolo (1933-2006). Sebbene vi sia una strategia distributiva mirata ad un mercato estero, sceneggiatura e piano produttivo suscitano alcune perplessità. Ciò induce la Commissione esaminatrice a pronunciarsi a favore di altri cortometraggi ritenuti più meritori in questa sessione deliberativa e che, pertanto, superano il progetto preso in esame a fronte di un giudizio comparativo.

CONTORNI – Regia –CHIARA CAMPARA, MATTEO NINNI – Produzione – SHOW BIZ VISUAL COMMUNICATIONS Srl

(36 – 13 – 20) = pt. 69

Motivazione: Il documentario racconta la vita quotidiana e i mutamenti in corso ai margini di un grande evento, l’Expo Milano 2015. Un piano produttivo ancora da strutturare in maniera adeguata e un’ideazione creativa che necessita di una migliore articolazione concorrono a inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa e – nell’indagine comparativa - viene superato da altri valutati più lodevoli.

INSIDE – Regia – ELIANA MIGLIO – Produzione –PROJECT I PRODUCTIONS Srl

(35 – 14 – 20) = pt. 69

Motivazione: L’incontro tra una giovane ragazza incinta e una ginecologa. Il progetto racconta per entrambe il momento della scelta di tenere o meno il proprio bambino. È ancora da strutturare l’impianto produttivo che sottende alla realizzazione del progetto e anche la scrittura risulta eccessivamente acerba per potersi dire sviluppata in maniera soddisfacente. Per questi motivi, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato – nell’esame comparativo – da altri ritenuti più meritevoli.

JACK E LISA – Regia –FRANCESCA COTICONI – Produzione – OMBLA PRODUCTION Srl

(35 – 14 – 20) = pt. 69

Motivazione: Jack e Lisa sono una coppia di robot. In Jack è forte il desiderio di capire cosa possa avere in testa Lisa e per riuscire a farlo la smonta letteralmente pezzo per pezzo. Alcune perplessità nell'ideazione artistica e numerosi dubbi su un piano produttivo considerato per nulla adeguato fanno sì che il progetto si iscriva tra i non finanziati della sessione deliberativa e venga superato – a fronte di un esame comparativo – da altri ritenuti più meritori.

LO SCATTO – Regia – GIOVANNI MEOLA – Produzione –VARGO Srl

(34 – 14 – 21) = pt. 69

Motivazione: Napoli, il riscatto di due ex carcerati passa anche per la scrittura di un libro o di un testo teatrale: Vincenzo, ex banchiere corrotto, ora scrive un libro su come stare attenti alle frodi; Peppe, attraverso il teatro, riesce a superare il suo dramma personale e avere il suo riscatto sociale. Alcune perplessità nella strutturazione produttiva e nell'ideazione artistica concorrono a inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto il progetto – a fronte di un giudizio comparativo – viene superato da altri valutati più degni di nota.

TERROIR – Regia –ANTONIO CATANIA – Produzione – BUNKER LAB Srl

(35 – 14 – 20) = pt. 69

Motivazione: Un giornalista in cerca di scoop si reca in un piccolo paese, noto per le numerose sparizioni avvenute ultimamente ed un vino, il Pergolo, il cui improvviso miglioramento nel gusto e nella qualità delle uve cela un grottesco segreto. Sebbene interessante dal punto di vista tecnico – formale, il progetto poggia su di una strategia produttiva che suscita molti dubbi sull'effettiva realizzabilità dell'opera. Pertanto il progetto si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri considerati – nell'esame comparativo - più degni di lode.

48 ORE – Regia – MASSIMILIANO FRANCIOSA – Produzione – QUALITY FILM Srl

(35 – 13 – 20) = pt. 68

Motivazione: “48 Ore” è il viaggio di un uomo, Alessandro Leonetti, avvocato di successo, che soffre di una malattia neurodegenerativa e decide per questo di ricorrere al suicidio assistito in Svizzera. Nonostante l'importanza del tema trattato, il progetto suscita diverse perplessità nella scrittura, ma soprattutto nel piano produttivo, sul quale gravano numerose lacune. Per questi motivi e a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

COSI' E' MA NON PARE – Regia – EDOARDO SIRAVO – Produzione – NERAONDA Srl

(33 – 14 – 21) = pt. 68

Motivazione: Un supermercato che chiude viene trasformato in teatro. Due dipendenti, pur di salvare il loro lavoro, decidono di diventare attori della compagnia che ha in gestione l'ex supermercato. La sceneggiatura non riesce a raggiungere dei requisiti minimi nell'ideazione artistica e ci sono diverse perplessità nella strutturazione produttiva.

Pertanto, il progetto - a fronte di un esame comparativo - si iscrive tra i non finanziati e viene superato da altri valutati più lodevoli.

DOVE L'ACQUA CON ALTRA ACQUA SI CONFONDE – Regia –GIANLUCA MANGIASCIUTTI – Produzione – KINOVIEV Srl

(32 – 16 – 20) = pt. 68

Motivazione: Ogni lunedì Luca nuota in una piscina deserta. Un giorno nella piscina incontra e conosce Mia, tra i due incomincia a nascere un'amicizia. Alla fine si scopre che tutta questa storia è frutto della fantasia di una bambina che gioca con le sue bambole durante il bagno. Sebbene un ottimo cast tecnico, la sceneggiatura suscita grosse perplessità e l'impianto produttivo si dimostra strutturato in maniera poco matura e bisognoso di un'attenta rivalutazione. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

NORA VA IN ITALIA – Regia – MASSIMO AMICI – Produzione – TFILM di TOCCHIELLA FEDERICO

(34 – 13 – 21) = pt. 68

Motivazione: Un tredicenne ribelle, con problemi a casa e a scuola, ha una ragazza come amica immaginaria. Insieme cercheranno di fuggire dalla Sicilia con il sogno di una vita migliore. La sceneggiatura suscita alcune perplessità e l'impianto produttivo è da considerarsi ancora poco maturo. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritori e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

NOTTE DI QUIETE – Regia – DANIELE MALAVOLTA – Produzione – TAM TAM Soc. Coop.

(34 – 13 – 21) = pt. 68

Motivazione: In una casa isolata, tre ragazzi vengono colti di sorpresa da un efferato criminale in fuga dalla polizia che li catturerà e farà trascorrere loro una notte di terrore. La sceneggiatura si presenta ancora migliorabile e la strutturazione produttiva poco adeguata. Per questi motivi, il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si iscrive tra i non beneficiari del contributo.

UN AMORE COSI' – Regia – MARCELLO MAZZARELLA – Produzione – INTHELFILM Srl

(33 – 15 – 20) = pt. 68

Motivazione: La malattia dell'Alzheimer raccontata attraverso il filtro dell'amore fra due uomini. Sceneggiatura e piano produttivo vengono giudicati acerbi e con ampi margini di miglioramento. Ciò induce la Commissione esaminatrice a pronunciarsi a favore di altri cortometraggi ritenuti più degni di lode in questa sessione deliberativa e che, pertanto, superano il progetto preso in esame a fronte di un giudizio comparativo.

CARLA CAPPONI – Regia – ELIO MATARAZZO – Produzione – TAMTAMONLINE Srl

(35 – 13 – 19) = pt. 67

Motivazione: Il documentario ricorda la vita di una donna del XX secolo Carla Capponi (Roma 7 dicembre 1918 – Zagarolo 24 novembre 2000), una partigiana e politica italiana che ha combattuto in Italia a Roma contro i nazifascisti nelle formazioni dei GAP. La

sceneggiatura si presenta ancora migliorabile e l'impianto produttivo presenta grosse lacune nella sua strutturazione. Il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori e si iscrive tra i non beneficiari del contributo.

LA LIBERTE' – Regia – ANDREA COSTANTINO – Produzione – ANCHECINEMA Srl
(34 – 13 – 20) = pt. 67

Motivazione: Due sorelle, Gala e Lisa, a seguito di un litigio, riescono a riconciliarsi e a ritrovare l'affetto perso grazie alla poesia. La sceneggiatura suscita alcune perplessità e l'impianto produttivo è da considerarsi ancora poco maturo. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più degni di nota e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

NONTISCORDARDIME'-VERGISSMEINNICHT – Regia – NADIA MORGHEN – Produzione – LUMEN FILMS Srl
(32 – 13 – 22) = pt. 67

Motivazione: Il documentario racconta il rapporto di una parte della popolazione della Regione Trentino-Alto Adige con il periodo in cui la regione faceva parte dell'Impero Austriaco. La scrittura non convince pienamente la Commissione, così come delle incertezze nella strutturazione dell'impianto produttivo concorrono ad inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, esso viene superato – nell'indagine comparativa – da altri valutati più meritevoli.

ORA PRO NOBIS – Regia – GIACOMO MONDADORI – Produzione – PROFILM di ELENA BOERO
(33 – 14 – 20) = pt. 67

Motivazione: Tratto dal racconto verista "Il rosario", il piccolo film narra dell'insensibilità di una madre bigotta nei confronti della figlia, "colpevole" di essersi sposata senza il suo consenso. La sceneggiatura presenta molte perplessità così come l'impianto produttivo lacunoso. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più lodevoli.

SENZA PAROLE – Regia – MARIA ROSARIA RUSSO – Produzione – DIR INTERNATIONAL
(33 – 15 – 19) = pt. 67

Motivazione: Sonia, 30 anni, vive la sua quotidianità in maniera apparentemente normale, ma in realtà le sue paure e ipocondrie le impediscono di stare al mondo in modo sereno. La routine, però, sarà interrotta da un'inaspettata notizia a seguito di un controllo medico. La sceneggiatura si presenta ancora migliorabile e sulla strutturazione produttiva gravano importanti lacune. Il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più degni di lode e si iscrive tra i non beneficiari del contributo.

SI – Regia – MICHELE BIA – Produzione – RECPLAY DI ROBERTA PUTIGNANO &C. Sas
(34 – 14 – 19) = pt. 67

Motivazione: L'ossessione di una donna per l'unico uomo che ha incontrato nella sua vita: ossessione che la costringe a recarsi ogni anno in chiesa, durante un matrimonio, per dire il suo "Sì". Una scrittura non particolarmente avvincente e un piano produttivo che lascia

emergere numerose perplessità concorrono a collocare il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato – nell’esame comparativo – da altri valutati più meritori.

EQUINOTTE – Regia – PIERPAOLO LOVINO – Produzione – KIRA FILM

(33 – 14 – 19) = pt. 66

Motivazione: Tre improvvisati rapinatori, al loro primo colpo finiscono per errore in una filiale Equitalia: decidono così, come dei moderni Robin Hood, di distruggere tutte le cartelle esattoriali presenti nell’agenzia. Il progetto si dota di una scrittura non particolarmente avvincente e di un piano produttivo ancora molto acerbo. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più degni di nota e non si colloca tra i beneficiari del contributo della sessione deliberativa.

IL SENTIERO DEI LUPI – Regia – ANDREA D’AMBROSIO – Produzione – BAO BEI SERVICE & ENTERTAINMENT Srl

(32 – 13 – 21) = pt. 66

Motivazione: Il racconto di un viaggio fatto dal regista in differenti paesi del Cilento, alla ricerca del sentiero dei lupi. La strada rappresenta la scoperta di un luogo affascinante e la conoscenza di particolari e interessanti persone che abitano quelle zone. La sceneggiatura non convince la Commissione e, sebbene siano in corso trattative con interessanti realtà distributive, l’impianto produttivo presenta numerose perplessità. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

LA SPOSA DI CRISTO – Regia – ALFREDO MAZZARA – Produzione – LUXARTE Srl

(32 – 13 – 21) = pt. 66

Motivazione: Una donna incinta scopre a Napoli una santa, Santa Maria Francesca, che dona fertilità a coppie scoraggiate e con difficoltà a procreare. La sceneggiatura non riesce a raggiungere dei requisiti minimi nell’ideazione artistica e, sebbene vi siano trattative con interessanti realtà distributive, il progetto presenta diverse perplessità nella strutturazione produttiva. Pertanto, a fronte di un esame comparativo, il piccolo film si iscrive tra i non finanziati e viene superato da altri valutati ben più lodevoli.

L’INFERNO DELLE DONNE – Regia – JURIJ RAZZA – Produzione – KOBALT ENTERTAINMENT Srl

(33 – 13 – 20) = pt. 66

Motivazione: Documentario dedicato alla storia di sei giovani italiane che si salvarono dal campo di concentramento femminile di Ravensbrück scegliendo di lottare per rimanere sempre insieme. Il progetto, di innegabile interesse per il valore documentale del soggetto indagato, registra perplessità nella sua ideazione artistica e soprattutto nella strutturazione dell’impianto produttivo, ancora acerbo. Si iscrive così tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un’indagine comparativa, viene superato da altri valutati più meritori.

L’ORSO – Regia – FABRIZIO LIVIGNI – Produzione – REDIGITAL Snc

(33 – 14 – 19) = pt. 66

Motivazione: Su un altopiano deserto, l’incontro e lo scontro tra l’Orso, un uomo alto e massiccio, e il Gringo, un pistolero rimasto senza cavallo e con una sella in spalla. La sceneggiatura viene giudicata ancora immatura e l’impianto produttivo decisamente molto

acerbo. Per questi motivi il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più degni di nota.

ANNA LORENZETTO, UNA MAESTRA CONTRO L'ANALFABETISMO – Regia – SIMONA FASULO – Produzione – SDM VIDEOPRODUZIONI Srl

(33 – 13 – 19) = pt. 65

Motivazione: Il documentario si propone di raccontare la figura di Anna Lorenzetto e il suo lavoro di alfabetizzazione del sud Italia attraverso i Centri di Cultura Popolare nel secondo dopoguerra. Il valore storico del soggetto risulta sminuito da un cattivo sviluppo della sceneggiatura, mancante di articolazione e descrizione adeguata. L'impianto produttivo presenta numerose e importanti perplessità, pertanto, il progetto non si iscrive tra i finanziati, e – a fronte di un giudizio comparativo- viene superato da altri valutati più lodevoli.

IL VIAGGIO – Regia – VIVIANA DI BERT – Produzione – CARO FOUND Srl

(32 – 13 – 20) = pt. 65

Motivazione: Una donna ed il suo viaggio in treno, tra ricordi e flashback di infanzia e di adolescenza, per raggiungere l'ospedale dove è ricoverata la madre in fin di vita. Il progetto appare molto debole nell'ideazione artistica della sceneggiatura e nell'impianto produttivo. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di lode.

LA PUGLIA DEL PASSATO – Regia –CLAUDIO ROSSI MASSIMI – Produzione – IMAGO FILM VIDEOPRODUZIONI Srl

(32 – 13 – 20) = pt. 65

Motivazione: Un viaggio all'interno dei numerosi siti archeologici della Puglia, ricchi di passato e di storia. La sceneggiatura suscita grosse perplessità e l'impianto produttivo è da considerarsi ancora poco strutturato. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.